

<i>Volsca Ambiente e Servizi SPA</i>	Documento di Valutazione dei Rischi <i>ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera a</i>	Data Emissione 30 /11/2015	Pagg. 1/5	Allegato 9.2
		Revisione n° 03 01/03/2018		

Nota Informativa dei Rischi (NIR)

Linee guida per il personale addetto alla conduzione
di mezzi scarrabili dotati di braccio meccanico
con benna mordente (Ragno)

ALLEGATO N° 9.2

SEDE OPERATIVA

Dipartimento di Albano Laziale

REVISIONE N° 3 del 01.03.2018

Volsca Ambiente e Servizi SPA	Documento di Valutazione dei Rischi <i>ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera a</i>	Data Emissione 30 /11/2015	Pagg. 2/5	Allegato 9.2
		Revisione n° 03		

Nota Informativa dei Rischi (NIR)

Scopo

Definire le linee guida generali per il personale addetto alla conduzione di mezzi scarrabili dotati di braccio meccanico con benna mordente (Ragno) che trasportano rsu e/o materiali provenienti dalla raccolta differenziata e/o conferiti dai cittadini nei CdR (Isola Ecologica).

Finalità

La presente disposizione si applica a tutto il personale della Volsca Ambiente e Servizi SpA, addetto alla guida di autoveicoli scarrabili dotati di braccio meccanico con benna mordente (Ragno), al fine di poter fornire le necessarie informazioni di buona prassi da adottare per eliminare e/o ridurre al minimo la possibilità d'infortunio durante lo svolgimento della propria funzione.

Istruzioni prima dell'uso

- Posizionare il mezzo su terreno piano e consistente.
- Osservare le distanze minime di sicurezza dalle eventuali linee elettriche attive e non protette.
- Posizionare la gru a distanza di sicurezza da scarpate e fossati.
- Verificare di avere abbastanza spazio attorno all'autocarro per ottenere la regolare apertura delle aste stabilizzatrici e per consentire l'esecuzione delle manovre senza esporre il manovratore e gli addetti al ricevimento del carico ai rischi di schiacciamento, cesoiamento o intrappola-mento.
- Bloccare il veicolo tramite il freno di stazionamento.
- In base alle istruzioni d'uso, bloccare le ruote con le apposite "calzatoie" / "zeppe".
- Stabilizzare il veicolo mediante la messa in opera dei cilindri stabilizzatori avendo cura di estendere completamente i bracci stabilizzatori (verificare gli indicatore visivi), di non far perdere alle ruote il contatto con il terreno e di non scaricare completamente le sospensioni delle ruote.
- Ampliare la superficie di appoggio dei piedi degli stabilizzatori in funzione della resistenza del terreno, interponendo, al centro del piede stabilizzatore, piastre di materiale resistente.
- Assicurarsi che l'area di lavoro e i posti di comando siano sufficientemente illuminati per un azionamento sicuro e per la leggibilità delle targhe di manovra e di portata.
- Verificare l'integrità dei tubi flessibili e dell'impianto oleodinamico in genere.
- Compiere alcune manovre a vuoto, specialmente nella stagione fredda, per consentire al fluido di raggiungere la giusta temperatura e per accertarsi della regolarità di funzionamento.

Nota:

per controllare che la quantità di olio che arriva al distributore sia corretta, si può cronometrare il tempo di salita del cilindro di sollevamento che, con la gru scarica, deve percorrere l'intera corsa nel tempo riportato nella tabella dei dati tecnici in genere presente nel libretto di istruzioni.

- Circoscrivere e segnalare la zona di manovra.
- Accertarsi che nessuno si trovi nel raggio di azione della gru.
- Verificare l'efficienza dei dispositivi di sicurezza compresi quelli degli accessori di sollevamento (ad esempio limitatori di carico, fine corsa, sicura dal gancio). Operare dal lato opposto al movimento della gru durante le operazioni di apertura della gru.

Vol sca Ambiente e Servizi SPA	Documento di Valutazione dei Rischi <i>ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera a</i>	Data Emissione 30 /11/2015	Pagg. 3/5	Allegato 9.2
		Revisione n° 03		
Nota Informativa dei Rischi (NIR)				

Istruzioni durante l'uso

1. Utilizzare la postazione di comando per la completa visione della zona di lavoro e, quando necessario, richiedere la segnalazione delle manovre all'aiuto-manovratore che possa eseguire la comunicazione gestuale e/o verbale; non operare qualora la comunicazione non sia sufficientemente sicura (ad esempio presenza di nebbia, di ostacoli o nelle ore notturne e con scarsa illuminazione artificiale).
2. Accertarsi che il carico sia imbragato e agganciato correttamente nel rispetto delle caratteristiche degli accessori di sollevamento.
3. Accertarsi che i carichi da sollevare non siano superiori a quelli indicati nel diagramma di carico, in relazione allo sbraccio.
4. Eseguire la rotazione solo dopo aver sollevato il carico.
5. Se si opera con verricello, il sollevamento del carico deve essere effettuato con fune in tiro verticale.
6. Segnalare tempestivamente eventuali malfunzionamenti o situazioni pericolose.
7. Mantenere i comandi puliti da grasso e olio.
8. Utilizzare i DPI previsti.

Autocarro

1. Adeguare la velocità ai limiti stabiliti in cantiere e transitare a passo d'uomo in prossimità dei posti di lavoro.
2. Posizionare e fissare adeguatamente il carico in modo che risulti ben distribuito e che non possa subire spostamenti durante il trasporto.
3. Assicurarsi della corretta chiusura delle sponde.
4. Durante i rifornimenti di carburante spegnere il motore e non fumare.
5. Segnalare tempestivamente eventuali malfunzionamenti o situazioni pericolose.
6. Mantenere i comandi puliti da grasso e olio.
7. Utilizzare i DPI previsti.

<i>VolscA Ambiente e Servizi SPA</i>	Documento di Valutazione dei Rischi <i>ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera a</i>	Data Emissione 30 /11/2015 Revisione n° 03	Pagg. 4/5	Allegato 9.2
Nota Informativa dei Rischi (NIR)				
	<p style="text-align: center;"><u>Divieti Durante l'uso</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Non far passare i carichi sopra le zone di lavoro e di transito: nel caso ciò sia necessario, avvertire con segnali acustici del pericolo per lo sgombero dell'area. 2. Non far passare i carichi sopra il posto di comando utilizzando la stazione più adatta (es. stazione lato opposto o telecomando). 3. Non effettuare operazioni di traino o di spinta. 4. Non eseguire tiri obliqui, non trascinare sul terreno il carico collegato alla gru. 5. Non movimentare carichi con superficie scivolosa; se necessario pulire il carico da ghiaccio o neve prima di sollevarlo. 6. Non sollevare carichi vincolati come ad esempio sradicamento di alberi o estrazioni di pali. 7. Non eseguire movimenti bruschi che possano far oscillare il carico (agire lentamente e gradualmente sulle leve di comando). 8. Non operare in condizioni di vento forte (verificare le indicazioni fornite dal fabbricante a tal proposito). 9. Non manovrare gli stabilizzatori quando la gru è carica. 10. Non abbandonare il posto di manovra prima di aver messo a terra il carico e disinserito la presa di forza. 11. Non utilizzare la gru per il sollevamento delle persone. <p>Autocarro</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Verificare accuratamente l'efficienza dei dispositivi frenanti e di tutti i comandi in genere. 2. Verificare l'efficienza delle luci, dei dispositivi di segnalazione acustici e luminosi. 3. Garantire la visibilità del posto di guida. 4. Controllare che i percorsi in cantiere siano adeguati per la stabilità del mezzo. 5. Non trasportare persone all'interno del cassone. 6. Non superare l'ingombro massimo. 			

Volsca Ambiente e Servizi SPA	Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera a	Data Emissione 30 /11/2015 Revisione n° 03	Pagg. 5/5	Allegato 9.2
Nota Informativa dei Rischi (NIR)				
<p style="text-align: center;"><u>Istruzioni dopo l'uso</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Operare dal lato opposto al movimento della gru durante le operazioni di chiusura della gru. 2) Chiudere la gru secondo le procedure previste nelle istruzioni d'uso che in genere dispongono di: <ul style="list-style-type: none"> - far rientrare completamente gli sfilii idraulici, - chiudere completamente il braccio secondario sollevando il primario, - ruotare la colonna fino alla posizione iniziale, - far rientrare il cilindro di sollevamento posto sulla colonna. 3) Far rientrare gli stabilizzatori uno per volta e assicurarsi che i cilindri e i supporti (bracci) degli stabilizzatori siano completamente rientrati e bloccati dai dispositivi di sicurezza. 4) Prima di mettersi in marcia con il veicolo: <ul style="list-style-type: none"> - assicurarsi del rispetto degli ingombri massimi ammessi, compreso il carico, indicati nel libretto di istruzioni. - controllare che tutte le parti estendibili manualmente siano meccanicamente bloccate in posizione di riposo. - verificare che la gru sia in posizione di trasporto e che gli stabilizzatori siano in sagoma e bloccati. - disinserire la chiave di alimentazione dell'autocarro (spegnere il motore), - disinserire la presa di forza. 5) Durante il trasporto verificare che la gru sia chiusa correttamente per mezzo del segnale visivo e/o degli specchietti retrovisori. 6) Eseguire le operazioni di revisione della gru necessarie al reimpiego a motore spento. 7) Segnalare eventuali guasti. <p><u>Possibili Rischi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Caduta dalla scala - Scivolamento dalla scala - Possibili contatti con i Rifiuti e/o materiali - Possibili colpi, urti, abrasioni, tagli ecc. <p><u>Misure di Prevenzione</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. - Indossare sempre: 2. - Scarpe antinfortunistiche (in dotazione) 3. - Guanti Protettivi (in dotazione) 4. - Indumenti da lavoro alta visibilità (in dotazione) 5. - Assicurarsi sempre che la scala sia in posizione stabile 6. - Prima dell'utilizzo verificare sempre l'efficienza e se ci sono segnalazioni da fare. 				

FIRME

<i>Datore di Lavoro</i> (DL) Mauro MIDEI _____
<i>Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione</i> (RSPP) Dott. Stanislao SORO _____
<i>Medico Competente</i> (MC) Dott. Giuliano D'Angelo _____
<i>Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza</i> (RLS) Sergio D'Angelo _____

Albano Laziale (RM):
Revisione n° 3 – 01.03.2018